

Estratto dal Verbale n° 29-C della seduta del
Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2014

Il Consiglio di Amministrazione dell'ENAC, nella seduta del 24 gennaio 2014, in relazione al punto 3) dell'o.d.g., approva, all'unanimità, la seguente:

DELIBERAZIONE N. 1/2014

- Visto il Decreto Legislativo del 25.7.1997 n. 250, istitutivo dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);
- Visto lo Statuto dell'Ente, approvato con D.M. 3 giugno 1999;
- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 riguardante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, come successivamente modificato;
- Vista la deliberazione n. 9/2013, adottata nella seduta del 14 marzo 2013, con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'ENAC, unitamente al nuovo Regolamento dell'Organizzazione e del Personale, che entrerà in vigore il prossimo 1 marzo 2014;
- Vista la deliberazione n. 10/2013 in data 14 marzo 2013, con cui si è proceduto all'attribuzione delle nuove responsabilità dirigenziali delle Direzioni Centrali dell'Ente, tenendo conto del quadro dianzi delineato;
- Vista la successiva deliberazione n. 17/2013 in data 9 maggio 2013, con cui si è proceduto all'attribuzione delle nuove responsabilità dirigenziali delle Direzioni di staff e di line dell'Ente;
- Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto in particolare l'art. 1, comma 7, che prevede che "... l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione";
- Considerato che presso l'Ente l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione è stato conferito al Direttore Generale, con nota del Presidente n. 000014/PRE del 14.02.2013, in conformità alla circolare N. 1 - Prot. n. 0004355 P-4.17.1.7.5 del 25.01.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica - con cui sono state diramate, a firma del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, informazioni e prime indicazioni alle amministrazioni al fine della corretta adozione dei



- provvedimenti conseguenti, con particolare riferimento alla figura del Responsabile della prevenzione della corruzione -;
- Vista la nota n. 0007322/DG del 24 gennaio u.s. con cui viene rappresentata la necessità di verificare la fondatezza delle notizie di reato oggetto del procedimento penale R.G. n. 28826/13 e la sussistenza di specifiche responsabilità penali in merito alle gare di appalto indette dall'ENAC e relative ai lavori eseguiti presso gli aeroporti di Roma Urbe, Viterbo e Aquino (FR);
 - Atteso che la Polizia Giudiziaria, nell'ambito della medesima indagine, ha proceduto a notificare informazioni di garanzia a tre dipendenti dell'Ente;
 - Considerata la necessità per il Direttore Generale, in relazione all'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione conferitogli, di dare esecuzione alle misure obbligatorie di prevenzione della corruzione e delle conseguenti misure di attuazione previste dal Piano Nazionale Anticorruzione, redatto in attuazione della L.6 novembre 2012, n. 190 dal Dipartimento della Funzione Pubblica e adottato dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione, con delibera n. 72/2013 dell'11. 09.2013;
 - Vista in particolare la sezione B dell'allegato 1 e, nello specifico, la sezione B 5 del predetto documento "Rotazione del personale addetto alle aree di rischio di corruzione" che esplicitamente prevede che, in caso di notizia formale di avvio di procedimento penale a carico di un dipendente l'Amministrazione proceda: per il personale dirigenziale, con atto motivato, alla revoca dell'incarico in essere ed il passaggio ad altro incarico, ai sensi del combinato disposto dall'art. 16, comma 1, lettera l quater, e dell'art. 55 ter, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001; per il personale non dirigenziale all'assegnazione ad altro servizio, ai sensi del citato art. 16, comma 1, lettera l quater;
 - Avuto riguardo altresì di quanto previsto in materia di incarichi di funzioni dirigenziali, in particolare dal citato D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, dalla Legge n. 15/2009, dalla Legge n. 190/2012 e dall'art. 24 del nuovo Regolamento dell'Organizzazione e del Personale;
 - Su proposta del Direttore Generale;
 - Viste le risultanze del dibattito,

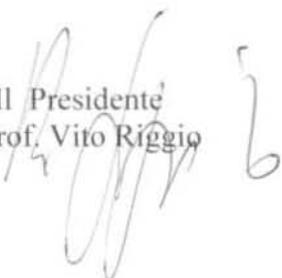
DELIBERA

di dare mandato al Direttore Generale, per le motivazioni di cui in premessa, di adottare, nei confronti del personale interessato, i necessari provvedimenti, ivi compresi quelli in materia di incarichi di funzioni dirigenziali, al fine di garantire

l'esatto adempimento della normativa anticorruzione e assicurare la funzionalità organizzativa dell'Ente.

La presente deliberazione, considerato il carattere di urgenza, è immediatamente esecutiva.

Il Presidente
Prof. Vito Riggio



Il Segretario
Dr. Marino Barzagli

